ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

Verona, 29 settembre 2018

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A DOCENTI ESTERNI CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE INERENTI MATERIE DI INSEGNAMENTO NON IN ORGANICO A.A. 2018/2019

IL DIRETTORE E IL PRESIDENTE

VISTA	la legge 21 dicembre 1999 n. 508 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 concernente il Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;
VISTO	il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni AFAM;
VISTO	il D.M. 3 luglio 2009, n. 89, concernente la definizione dei settori artistico-disciplinari delle Accademie di Belle Arti;
CONSIDERATO	che nell'anno accademico 2018/2019 potranno essere attivati presso questa Accademia le discipline di cui all'**Allegato A**;
VISTO	il Decreto di attivazione D.M. 4 dicembre 2012 n.196 relativo al Corso di studio quinquennale a ciclo unico in "Restauro", abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" ai sensi del D.M. 23 giugno 2011, n. 81 nei profili formativi professionalizzanti PFP1. Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura e PFP2. Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti;
CONSIDERATO	che nell'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Verona sono previste materie non coperte dai docenti in organico all'Accademia stessa;
CONSIDERATO	che per il raggiungimento degli obiettivi didattici si potrà ricorrere a esperti esterni che abbiano una comprovata qualificazione artistico-professionale e culturale e/o alla mutuazione di corsi con Istituzioni equipollenti;
VISTO	che il Consiglio Accademico nelle sedute del 22/05/2018 e 26/06/2018 ha proposto le assegnazioni dei corsi da attribuire ai docenti esterni (ove non assegnati o assegnabili a docenti a tempo indeterminato) e, conseguentemente, gli elenchi comparativi da confermare e quelli da rimettere a bando per il prossimo anno accademico;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2018 che prende atto delle delibere del Consiglio Accademico del 22/05/2018 e 26/06/2018 e stabilisce gli elenchi comparativi da confermare e quelli da mettere a bando e che autorizza l'indizione di una procedura selettiva;
CONSIDERATO	che la procedura selettiva di cui al prot. n. 3650/E3 del 16/07/2018 è stata regolarmente espletata e i relativi elenchi comparativi sono stati regolarmente pubblicati in data 26/09/2018 con prot. 5018/E3;
CONSIDERATO	che si rende necessario rimettere a bando per mancanza di candidati idonei alcune discipline**,** al fine della costituzione di elenchi comparativi di validità annuale (a.a. 2018/19);

DECRETANO

ART. 1
Indizione della procedura
È indetta una procedura selettiva pubblica per titoli per l'individuazione, presso questa Accademia di Belle Arti, di esperti esterni in possesso di qualificazione artistico - professionale culturale e scientifica con i quali stipulare contratti di collaborazione intellettuale limitatamente all'A.A.2018/2019 per gli insegnamenti di cui all'**Allegato A**.

ART. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione
Possono presentare domanda studiosi o esperti esterni, italiani e stranieri di specifica qualificazione, comprovata dal possesso di titoli scientifici e/o professionali attinenti alla disciplina oggetto dell'insegnamento cui è destinato il contratto.
In particolare per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1) cittadinanza italiana o straniera;
2) età non inferiore agli anni 18 compiuti e non superiore ai 70 anni compiuti alla scadenza del presente bando;
3) idoneità fisica all'impiego;
4) godimento dei diritti politici;
5) assenza di situazioni di incompatibilità prevista dalla normativa vigente;
Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.
Requisiti specifici di ammissione sono richiesti per i candidati che aspirino all'affidamento di insegnamenti contenuti nei piani di studio del **corso a ciclo unico in "Restauro**" di cui al successivo art. 5.

ART. 3
Termini e modalità di presentazione delle domande

OGNI CANDIDATO PUÒ PRESENTARE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA AL MASSIMO PER 3 DIVERSE DISCIPLINE, E QUINDI PER L'INCLUSIONE AL MASSIMO IN 3 DIVERSI ELENCHI COMPARATIVI.
Nel calcolo vanno conteggiate le domande presentate, per le medesime discipline e per le quali il candidato sia risultato idoneo, anche nella precedente procedure prot. 3650/E3 del 16/07/2018.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere redatta su carta libera e compilata in stampatello, debitamente firmata e corredata della documentazione richiesta, in conformità ai modelli allegati [**Allegati B, C1 e C2, D, E**] dovrà essere indirizzata al Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Verona - Via C. Montanari n. 5 - 37122 Verona (Vr).

Data l'urgente necessità dell'Accademia di individuare i docenti per le discipline di cui all'Allegato A, la domanda dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio dell'*8 ottobre 2018* secondo le seguenti modalità:

a) **presentazione diretta**: tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) presso l'Ufficio Protocollo (Segreteria Amministrativa) dell'Accademia dalle ore 9.30 alle ore 15.30. Per le domande recapitate a mano l'interessato ha diritto al rilascio della ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione.

b) **raccomandata con avviso di ricevimento**. A tal fine **NON farà fede il timbro postale dell'ufficio postale accettante** – si chiede di inviare via email all'indirizzo protocollo@accademiabelleartiverona.it copia del frontespizio del plico contenente la domanda contestualmente all'invio dello stesso.

Sulla busta dovrà essere indicato **A PENA DI ESCLUSIONE**:

- ***Mittente***
- ***Destinatario***
- ***la seguente dicitura*: "*domanda procedura selettiva docenza esterna a.a. 2018/19 –***
  - ***codice _____***
  - ***settore disciplinare _____***
  - ***titolazione disciplina: _____ .***

LE DOMANDE NON DOVRANNO PERVENIRE TRAMITE FAX O POSTA ELETTRONICA

Ai fini della valutazione professionale comparativa, per ciascun insegnamento dovrà essere presentata una domanda corredata di curriculum relativo all'attività artistico – professionale, culturale, scientifica e didattica e di un **programma didattico relativo all'insegnamento richiesto.**
Servono perciò programmi differenziati per ogni annualità e per ogni livello di corso.

A tal fine si faccia riferimento ai piani di studio pubblicati sul sito www.accademiabelleartiverona.it

Oltre al programma va allegata la seguente documentazione:
1. copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. curriculum in formato ministeriale (**Allegato F**) della propria attività scientifica e didattica;
3. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
4. elenco delle pubblicazioni scientifiche;
5. pubblicazioni scientifiche (per un massimo di 5 pubblicazioni, le più recenti e/o significative – le pubblicazioni possono essere prodotte anche in fotocopia o tramite CD o DVD o pen drive) con relativo elenco;
6. dichiarazione in forma dattiloscritta sostitutiva servizi prestati di cui all'**Allegato C1 e 2**;
7. dichiarazioni di cui agli **Allegati D e E**;
8. l'originale della **ricevuta di versamento** di **€ 50,00 quale contributo a titolo di spese di segreteria** sul C/C intestato alla Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona presso la Banca Popolare di Sondrio – Succursale di Verona - Corso Cavour, n. 45/47 - 37121 Verona (Vr)
IBAN: IT 40 I 05696 11700 0000 1200 1X14
con indicazione della seguente causale: "***Nome e cognome del candidato - Procedura selettiva a.a. 2018/2019 – titolazione disciplina*".**
In nessun caso tale contributo sarà restituito.

Il "contributo spese" va pagato per ogni singola disciplina per cui il candidato intende concorrere.

Si precisa che, è necessario presentare **una domanda (busta chiusa) per ogni singola disciplina/elenco comparativo**.
Il candidato che intenda concorrere per più discipline può raggruppare le domande (singole buste) all'interno di un'unica busta più grande specificando all'esterno della stessa il numero di domande contenute e le relative discipline.
L'Accademia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta da inesatte indicazioni di recapito o indicazioni non leggibili, o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Accademia stessa.
Si precisa inoltre che i candidati potranno ritirare i titoli e le pubblicazioni presentate per la procedura selettiva pubblica, previa richiesta scritta, dopo 60 giorni dalla pubblicazione degli elenchi ed entro i 2 mesi successivi a tale termine, salvo eventuali contenziosi in atto.
La documentazione potrà essere ritirata previo appuntamento con la segreteria dell'Accademia dal candidato o da un delegato. La documentazione potrà essere spedita, su richiesta dell'interessato e con spese a carico dello stesso.

Decorsi quattro mesi dalla pubblicazione degli elenchi degli inclusi, l'Accademia non sarà più tenuta alla restituzione della suddetta documentazione e declinerà ogni responsabilità in merito allo smaltimento della stessa

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, saranno trattati con finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

ART. 4

Valutazione delle candidature

La valutazione delle domande per ciascuna disciplina sarà effettuata da una Commissione designata dagli organi competenti.

La Commissione, esaminata la documentazione, individuerà, con giudizio insindacabile, il candidato in possesso dei requisiti artistico-professionali maggiormente rispondenti alle esigenze didattiche e funzionali ai singoli insegnamenti.

Per ogni singola disciplina verrà stilato un "elenco comparativo" degli inclusi.

Gli elenchi degli inclusi avranno validità esclusivamente per l'anno accademico 2018/2019, salvo diversa delibera del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Avverso gli esiti della procedura selettiva è ammesso ricorso scritto nel termine di giorni cinque dalla data di pubblicazione con atto depositato presso la segreteria amministrativa dell'Accademia.

ART. 5

Candidature per insegnamenti riguardanti il corso a ciclo unico in Restauro

Con specifico riguardo ai candidati che aspirino all'affidamento di insegnamenti contenuti nei piani di studio del **corso a ciclo unico in "Restauro**" le valutazioni saranno effettuate esattamente nel rispetto di quanto espressamente disposto dall'art. 3 del D.I. 87/2009 di cui si riporta di seguito il testo:

1) I docenti delle ***discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio o di cantiere*** sono scelti tra i restauratori di beni culturali individuati ai sensi dell'articolo 182, commi 1, 1-bis, 1-ter, 1- quater ed 1-quinquies e 2 del Codice, i quali siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) abbiano svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni;

b) abbiano svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione

tecnica degli interventi, di almeno cinque anni;

c) abbiano maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni;

d) siano docenti universitari;

e) siano docenti delle accademie di belle arti afferenti ai settori scientifico-disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28, di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482;

f) si siano diplomati all'estero e si trovino in una delle situazioni sopra citate ed abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.

2) ***Le attività di esercitazioni presso i laboratori di restauro, per lavorazioni particolari che concorrono all'esecuzione dell'intervento conservativo,*** possono essere svolte anche da esperti riconducibili alle professionalità indicate all'articolo 3 del decreto ministeriale attuativo dell'articolo 29, comma 7, del Codice.

3) ***I docenti delle discipline storiche e scientifiche***, con specifico riferimento agli insegnamenti da impartire, devono appartenere a una delle seguenti categorie:

a) professori universitari o ricercatori universitari;

b) docenti di ruolo delle accademie di belle arti inquadrati nelle discipline di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482;

c) docenti che abbiano svolto, per almeno tre anni, attività di insegnamento presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;
d) dirigenti o funzionari tecnico-scientifici, scientifici e amministrativi delle amministrazioni preposte alla tutela dei beni culturali, con esperienza lavorativa nel settore della tutela di almeno otto anni, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;
e) studiosi o professionisti di chiara fama, evidenziata dal curriculum professionale, dalle pubblicazioni scientifiche e dai titoli.
4) L'esperienza professionale richiesta al comma 1, è valutata secondo i parametri indicati all'articolo 182, comma 1-ter, del Codice.

ART. 6
Stipula del contratto
La stipula dei contratti, secondo l'ordine degli elenchi comparativi, è vincolata all'attivazione degli insegnamenti per l'anno accademico di riferimento e avverrà in considerazione della possibilità di assegnare le discipline di cui all'**Allegato A** a docenti già in servizio a tempo indeterminato presso l'Accademia o di mutuare le stesse con altre istituzioni equipollenti anche successivamente alla data di pubblicazione degli esiti della presente procedura.

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà con successiva delibera i corsi da attivare e il relativo monte ore da assegnare anche in funzione dell'attribuzione dei corsi al personale docente in servizio a tempo indeterminato presso l'Accademia.

Il compenso orario è stabilito in € 50,00 (cinquanta/00) lordi.
Per i titolari di p. IVA il compenso orario è da intendersi oltre IVA e oneri di legge.

Si ricorda che l'attività di docenza comprende lezioni, laboratori ed esami che devono essere svolti nelle date e negli orari stabiliti dalla Direzione e non possono subire variazioni non concordate; l'assenza ingiustificata può comportare il decadimento dall'incarico e la risoluzione del contratto.
I docenti sono tenuti a compilare il registro che farà fede ai fini delle presenze degli studenti ai corsi.
La presenza alle sessioni di esame ordinarie e straordinarie, nelle commissioni e nelle sedute di tesi finale costituisce parte integrante degli impegni didattici assunti ed è compresa nella retribuzione dell'incarico.

ART. 7
Trattamento dei dati personali
L'Amministrazione, con riferimento al Regolamento (UE) 679/2016, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento della presente procedura.
Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il Presidente dell'Accademia.

ART. 8
Pubblicità
Il presente decreto è affisso all'albo dell'Accademia e pubblicato sul sito web dell'istituzione www.accademiabelleartiverona.it.

ART. 9
Clausola di salvaguardia
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento agli ordinamenti interni dell'Accademia.

Il Direttore
Francesco Ronzon

Il Presidente
Marco Giaracuni

ALLEGATI:

- Allegato A - Elenco discipline/elenco comparativo procedura selettiva a.a. 2018/19
- Allegato B - Modulo di domanda procedura selettiva docenze esterne a.a. 2018/19
- Allegato C1 - Dichiarazione attività docenze TI/TD
- Allegato C2 - Dichiarazione attività docenze con contratti collaborazione
- Allegato D - Autocertificazione Titoli di Studio
- Allegato E - Autocertificazione sostitutiva
- Allegato F – Modello CV ministeriale